

## **DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

*Determinazione n. 34/2011.*

## LA CORTE DEI CONTI

### IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 3 maggio 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione n. 63 in data 31 ottobre 1995 con la quale la Stazione sperimentale per la seta è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci dell'Ente suddetto relativi agli esercizi finanziari dal 2001 al 2009 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori contabili trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Ernesto Basile, e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Stazione sperimentale per la seta per gli esercizi dal 2001 al 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi dal 2001 al 2009 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Stazione sperimentale per la seta, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE  
*Ernesto Basile*

PRESIDENTE  
*Raffaele Squitieri*

Depositata in Segreteria il 20 maggio 2011.

IL DIRIGENTE  
*(Dott.ssa Luciana Troccoli)*

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO  
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA STAZIONE SPERI-  
MENTALE PER LA SETA, PER GLI ESERCIZI DAL 2001 AL 2009

S O M M A R I O

<i>Premessa</i> .....	<i>Pag.</i>	13
1. I profili ordinamentali .....	»	14
2. Gli organi .....	»	15
3. La struttura organizzativa .....	»	17
4. Le risorse umane .....	»	18
5. L'attività istituzionale e le risorse disponibili .....	»	25
6. La gestione economico-patrimoniale .....	»	33
<i>a)</i> Il bilancio ed i criteri di valutazione .....	»	33
<i>b)</i> Il conto economico .....	»	35
<i>c)</i> Lo stato patrimoniale .....	»	39
7. Valutazioni conclusive .....	»	42

PAGINA BIANCA



**Premessa**

La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione finanziaria della Stazione sperimentale per la seta fino all'esercizio 2000.<sup>1</sup>

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione relativa agli esercizi dal 2001 al 2009.

Il decreto-legge n.78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n.122 del 30 luglio 2010, ha previsto, all'articolo 7, comma 20, la soppressione delle Stazioni sperimentali per l'industria ed il trasferimento dei compiti e delle attribuzioni alle Camere di commercio.

---

<sup>1</sup> Cfr. Atti Parlamentari – Camera dei Deputati, XIV legislatura, Doc. XV, n.127

## **1. I profili ordinamentali**

La Stazione sperimentale per la seta è stata istituita con R.D. 7 ottobre 1923 n. 3266 ed opera nell'ambito del settore serico con sede in Milano e con una sede secondaria a Como.

La Stazione è disciplinata dalle norme del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 540 e successive modifiche ed integrazioni che hanno definito le stazioni sperimentali per l'industria quali enti pubblici economici e hanno riconosciuto ad esse la potestà statutaria.

Lo statuto deliberato dal Consiglio di amministrazione il 9 maggio 2001 è stato approvato dal Ministero delle attività produttive il 17 luglio 2001. Il regolamento di amministrazione e contabilità è stato approvato con decreto del Ministro delle attività produttive del 22 aprile 2002 e modificato il 3 dicembre 2003.

Secondo quanto previsto dall'articolo 16 dello Statuto, la Stazione, assoggettata in precedenza al controllo della Corte ai sensi della legge n. 20 del 1994, è ora sottoposta al controllo ai sensi degli articoli 2 e seguenti della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Con la legge 23 luglio 2009, n. 99 all'articolo 46 sono state previste misure per il riordino del sistema delle stazioni sperimentali per l'industria. Il Governo è stato delegato ad adottare entro un anno dall'entrata in vigore della legge, previa acquisizione del parere della Conferenza unificata e delle Commissioni parlamentari competenti, un decreto legislativo per il riordino del sistema con riattribuzione delle competenze.

Il 31 maggio 2010 con decreto-legge n.78, convertito nella legge n.122 del 30 luglio 2010, è stata disposta, all'articolo 7, comma 20, la soppressione delle Stazioni sperimentali per l'industria ed il trasferimento dei compiti e delle attribuzioni alle Camere di commercio. I compiti e le attribuzioni della Stazione sperimentale per la seta saranno trasferiti alla Camera di commercio di Milano.

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che doveva adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge e che risulta emanato il 1° aprile 2011, devono essere individuati i tempi e le concrete modalità di trasferimento dei compiti e delle attribuzioni, nonché del personale e delle risorse strumentali e finanziarie.

## 2. Gli organi

Sono organi della Stazione il Consiglio di amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei revisori contabili.

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 7 marzo 2000 ha deliberato - ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del D. Lgs. N. 540 del 1999 - la propria composizione. Esso è costituito da nove componenti, di cui:

- sei di provenienza imprenditoriale in rappresentanza della componente industriale, artigiana e commerciale, articolate nei raggruppamenti: importatori/esportatori, torcitori, filatori, tessitori, converters e nobilitatori;

- tre in rappresentanza di pubbliche amministrazioni e di enti locali di cui uno in rappresentanza del Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello sviluppo economico), uno in rappresentanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ed uno in rappresentanza della Regione Lombardia.

Il Consiglio di amministrazione, costituito con D.M. 9 ottobre 2000 per un quadriennio, è stato rinnovato il 20 dicembre 2004 ed il 29 gennaio 2009.

Il Consiglio di amministrazione si è riunito quattro volte nel 2001, tre volte nel 2002, due volte nel 2003 e nel 2004, tre volte nel 2005 e nel 2006, due volte nel 2007 e nel 2008 e cinque volte nel 2009.

Nella riunione del 15 novembre 2000 il Consiglio di amministrazione ha provveduto ad eleggere il Presidente, rinnovato il 20 gennaio 2005 ed il 17 febbraio 2009.

Il Collegio dei revisori, ai sensi dell'art. 9 dello statuto, è composto da un revisore effettivo ed uno supplente designati dal Ministro delle attività produttive (ora Ministro dello sviluppo economico), da un revisore effettivo ed uno supplente designati dal Ministro dell'economia e delle finanze e da un revisore effettivo e uno supplente designati dall'associazione più rappresentativa degli industriali di settori di competenza della Stazione, di intesa con le altre associazioni interessate.

Il Collegio dei revisori, nominato per un quadriennio con D.M. 14 febbraio 2001, è stato ricostituito il 10 marzo 2005 e l'11 maggio 2009.

I componenti del Collegio dei revisori devono essere iscritti all'albo dei revisori contabili.

Il Collegio si è riunito cinque volte nel 2001, tre volte nel 2002, sette volte nel 2003, quattro volte nel 2004, sette volte nel 2005, sei volte nel 2006 e cinque volte nel 2007, nel 2008 e nel 2009.

*I compensi*

I compensi annuali per il periodo 2001-2004 sono stati previsti soltanto per i revisori (6.507,35 euro per il Presidente e 4.338,24 euro per il revisore effettivo). Al Presidente, al Vice Presidente ed ai componenti del Consiglio di amministrazione sono stati corrisposti gettoni di presenza alle riunioni del Consiglio pari a 258,23 euro a seduta.

Dal 2005 al Vice Presidente ed ai componenti del Consiglio di amministrazione il gettone di presenza è stato portato a 400 euro a seduta. Al Presidente è stato corrisposto un compenso annuo pari a 48.000 euro nel 2005 e dal 2006 al 2008, per il contemporaneo svolgimento delle funzioni di direttore generale, il compenso annuo è stato pari a 72.000 euro. Dal 2009 il Presidente percepisce solo il gettone di presenza nella misura prevista per i componenti del Consiglio di amministrazione.

Sono stati confermati i compensi annuali dei componenti del Collegio dei revisori contabili ed è stata prevista una indennità oraria pari a 103,29 euro per la loro partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione in cui non si discutono i bilanci e per le visite di verifica; non sono stati previsti compensi od emolumenti per i revisori supplenti.

E' da tenere presente che, secondo quanto dichiarato dalla Stazione, dal 2006 al 2008 i compensi per gli organi sono stati ridotti del 10% secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 58, della legge n.266 del 23 dicembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono previsti rimborsi spese a piè di lista per tutti i componenti degli organi senza la previsione di un tetto massimo di spesa.